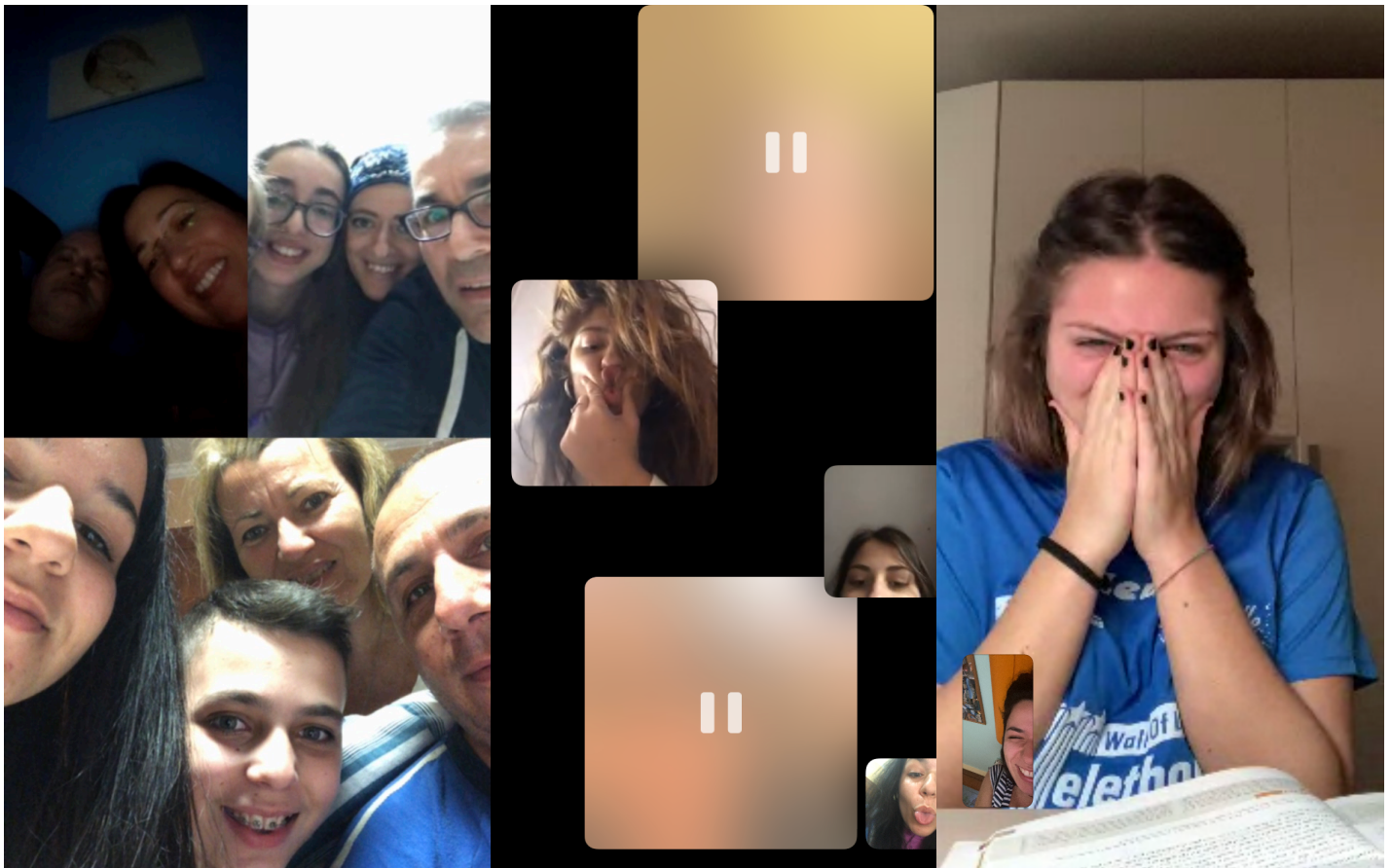


DIARIO DELLA QUARANTENA

Negli ultimi mesi, le nostre vite sono cambiate drasticamente per via della presenza di questo nuovo virus, chiamato COVID-19, che si sta diffondendo molto velocemente in tutto il mondo; è stato così veloce che ormai è definito una pandemia.

Qui, in Italia, la quarantena è iniziata ufficialmente il 9 marzo, e da quel momento le nostre vite hanno preso una svolta completamente diversa da quella che tutti si aspettavano; credo che ognuno, in un modo o nell'altro, abbia subito dei cambiamenti per via di questa situazione.

Credo che la mia vita sociale sia cambiata molto; ero, e attualmente sono una persona molto socievole e estroversa, mi piace stare insieme ai miei amici, e prima di questa pandemia passavo davvero poco tempo a casa. Come si può intuire, però, tutto è cambiato e per questo sono infinitamente grata alla tecnologia: senza quest'ultima non sarei stata capace di restare in contatto con i miei amici e con il resto della mia famiglia.

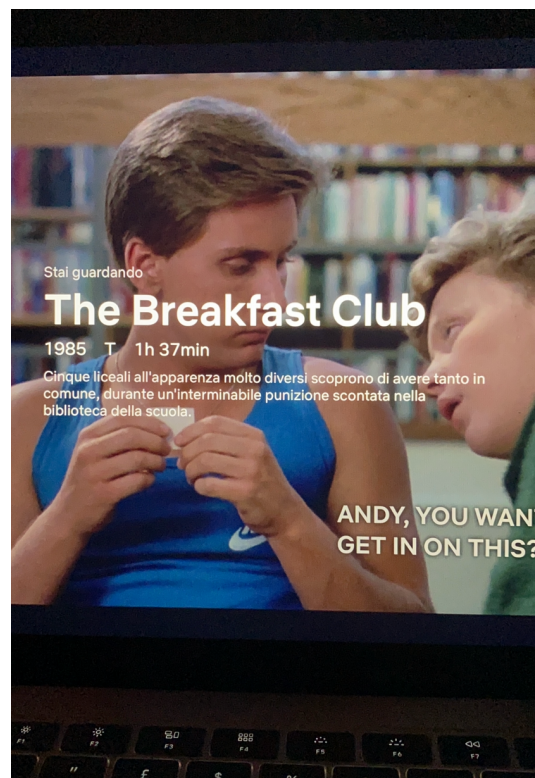
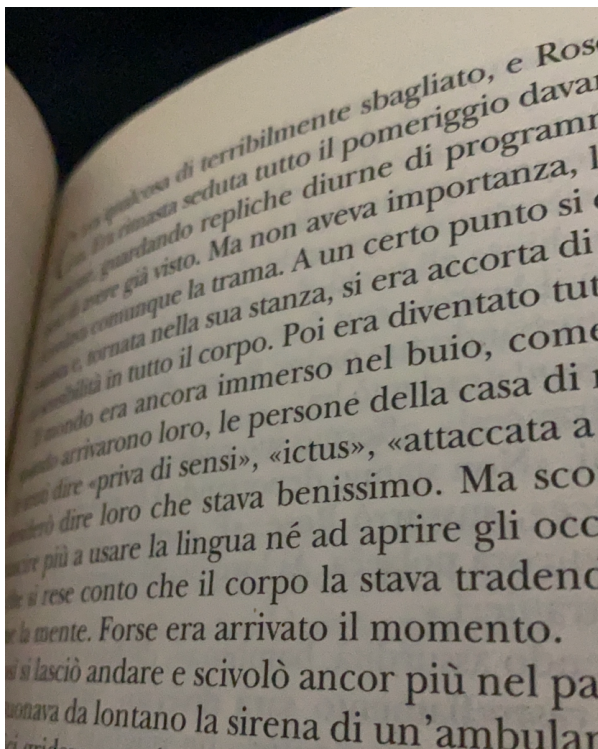


LA MIA QUARANTENA

La tecnologia ci ha aiutato molto in questo periodo difficile, ma io ho cercato di non utilizzare dispositivi elettronici per troppo tempo, perché so che può essere molto dannoso per la salute. Perciò ho provato a sperimentare cose nuove: ho iniziato a cucinare e ho scoperto che sono anche molto brava! Ho anche cercato di allenarmi almeno due volte alla settimana, non è una cosa che mi piace fare, ma so che mi serve e lo faccio per non trascurarmi troppo.



Ho anche occupato le mie giornate leggendo e scoprendo nuovi libri, guardando vecchi film e ascoltando la musica. Sono queste le cose che preferisco fare, mi fanno sentire felice e rilassata.



LA MIA QUARANTENA

Nel tempo passato in quarantena, ho capito che anche le cose più piccole hanno tantissimo valore, ed è triste rendersi conto che non ci pensiamo mai. Diamo per scontato il fatto che possiamo uscire, che possiamo divertirci e viaggiare, che possiamo passare del tempo con le persone a cui vogliamo bene, e ci accorgiamo di quanto queste cose valgano davvero soltanto quando non possiamo più farle. Per questo ho deciso che da oggi in poi, proverò ad apprezzare qualunque cosa la vita mi offra, partendo dalle piccole cose, quelle giornaliere; ho imparato ad apprezzare le passeggiate insieme al mio cane ed ho anche provato a creare un nuovo tipo di relazione con mio fratello. Non abbiamo mai avuto un rapporto molto forte, ma passare tanto tempo insieme mi ha fatto capire che abbiamo tante cose in comune e che avremmo potuto passare più tempo insieme anche prima del lockdown.



LA MIA QUARANTENA

Come già detto prima, sono una persona molto estroversa e a cui piace uscire, quindi credo che la cosa più difficile per me sia stata non poterlo fare. Per il primo mese non ho sofferto molto, ma più il tempo passava, più mi sentivo imprigionata e oppressa; a volte, ho pianto, perché mi mancavano i miei amici, ma anche perché mi mancava uscire. Volevo ritornare a provare la sensazione di mettere piede fuori casa per non tornarci fino alla sera tardi ed ero scoraggiata perché non potevo passare le giornate primaverili come volevo.

Qualche giorno fa, sono uscita per la prima volta e ho incontrato dopo ben 2 mesi la mia famiglia e due delle mie migliori amiche; ero un pò ansiosa e mi sentivo strana, perché ovviamente non ero abituata ad indossare la mascherina, ma non mi importava perché ero disposta a tutto per ritornare per qualche ora alla normalità.



Ora sono passati oltre due mesi dall'inizio della quarantena, e le cose stanno lentamente ritornando alla normalità; spero che il prima possibile potremmo tornare a scuola e parlare di questa pandemia soltanto come un ricordo lontano.

MASTROIANNI MARTINA, 3CL